

Fifa, Infantino: «No ai cartellini blu»

La controversa introduzione del cartellino blu, che determinerebbe l'espulsione temporanea di un calciatore per 10', non è stata presa in considerazione nelle ultime modifiche apportate dall'International Football Association Board (Ifab), riunitosi per la sua

138ª Assemblea generale a Loch Lomond, Scozia. Così Gianni Infantino, presidente della Fifa: «Sia chiaro: cartellino rosso all'idea dei cartellini blu. Non ci saranno cartellini blu ad alti livelli. Questo è un argomento per noi inesistente, la Fifa è completamente contraria ai cartellini blu». Approvata una sostituzione addizionale in caso di colpo alla testa, tipo rugby.



SQUADRE	P	V	N	P	GF	GS	SQUADRE	P	V	N	P	GF	GS
Inter	69	22	3	1	67	12	Monza	36	9	9	9	28	34
Juventus	57	17	6	3	41	19	GENOA	33	8	9	9	28	31
Milan	56	17	5	5	51	32	Empoli	25	6	7	13	22	40
Bologna	48	13	9	4	39	23	Udinese	24	3	15	9	26	41
Roma	47	14	5	8	52	33	Lecco	24	5	9	12	24	43
Atalanta	46	14	4	8	48	28	Frosinone	23	6	5	15	34	55
Fiorantina	42	12	6	9	39	30	Cagliari	20	4	8	14	24	47
Napoli	40	11	7	8	40	30	Hellas Verona	20	4	8	14	23	36
Lazio	40	12	4	11	32	29	Sassuolo	20	5	5	16	32	54
Torino	37	9	10	8	25	25	Salernitana	14	2	8	17	21	54

Lazio - Milan	P	V	N	P	GF	GS	SQUADRE	P	V	N	P	GF	GS
Monza - Roma	0-1						Parma	59	17	8	3	53	28
Torino - Fiorentina	1-4						Venezia	51	15	6	6	49	32
Udinese - Salernitana	0-0						Cremonese	50	14	8	5	37	20
Verona - Sassuolo	1-1						Como	49	14	7	6	37	29
Empoli - Cagliari	oggi ore 15						Palermo	46	13	7	8	51	38
Frosinone - Lecce	oggi ore 15						Catanzaro	45	13	6	8	44	37
Atalanta - Bologna	oggi ore 18						Brescia	38	9	11	8	31	39
Napoli - Juventus	oggi ore 20:45						Modena	36	8	12	7	32	35
Inter - GENOA	domani ore 20:45						Cittadella	36	10	6	11	33	37
							Sudtiroli	35	9	8	11	35	37

Brescia - Palermo	P	V	N	P	GF	GS	SQUADRE	P	V	N	P	GF	GS
Sudtiroli - Lecco	1-0						Cosenza	33	8	9	10	31	30
Ternana - Parma	1-3						Barì	33	7	12	8	27	32
Ascoli - Reggina	oggi ore 16:15						Reggina	32	6	14	7	30	33
Barì - SPEZIA	oggi ore 16:15						Pisa	31	7	10	10	33	35
Cittadella - Pisa	oggi ore 16:15						SAMPDORIA	31	9	6	12	35	42
Como - Venezia	oggi ore 16:15						Ternana	29	7	8	13	34	39
Cosenza - Catanzaro	oggi ore 16:15						Ascoli	27	6	9	12	27	33
Feralpisalò - SAMPDORIA	oggi ore 16:15						Spezia	26	5	11	11	25	40
Modena - Cremonese	oggi ore 16:30						Feralpisalò	24	6	6	15	29	42
							Lecco	21	5	6	17	27	53

Brescia - Palermo	P	V	N	P	GF	GS	SQUADRE	P	V	N	P	GF	GS
Sudtiroli - Lecco	1-0						Cosenza	33	8	9	10	31	30
Ternana - Parma	1-3						Barì	33	7	12	8	27	32
Ascoli - Reggina	oggi ore 16:15						Reggina	32	6	14	7	30	33
Barì - SPEZIA	oggi ore 16:15						Pisa	31	7	10	10	33	35
Cittadella - Pisa	oggi ore 16:15						SAMPDORIA	31	9	6	12	35	42
Como - Venezia	oggi ore 16:15						Ternana	29	7	8	13	34	39
Cosenza - Catanzaro	oggi ore 16:15						Ascoli	27	6	9	12	27	33
Feralpisalò - SAMPDORIA	oggi ore 16:15						Spezia	26	5	11	11	25	40
Modena - Cremonese	oggi ore 16:30						Feralpisalò	24	6	6	15	29	42
							Lecco	21	5	6	17	27	53

Samp e Spezia

Samp e Spezia

«Impariamo la lezione»

Pirlo non vuole ripetere l'errore dell'andata, quando la Feralpi sbancò il Ferraris «Avevamo forse sottovalutato quella partita, non facciamo lo stesso errore Con loro o il Parma stesso atteggiamento, soprattutto in questo momento» Si ferma anche Piccini: possibile debutto dal 1' di Leoni. In panchina Esposito

Damiano Basso

Andrea Pirlo ricorda quel rocambolesco 2-3 incassato dalla Feralpisalò all'andata. Una lezione da imparare: «E sì. L'avevamo forse un po' sottovalutato quella partita, perché venivamo da una striscia di risultati positivi e pensavamo che fosse tutto semplice, che eravamo diventati bravi, pronti a prendere il volo. Invece è arrivata la battuta d'arresto. In dieci (espulso Kasami, ndr) l'abbiamo tenuta in piedi fino alla fine e c'eravamo riusciti, ma poi abbiamo preso il terzo gol. Dobbiamo evitare questo tipo di atteggiamenti, ma lo sappiamo. Lo abbiamo capito sulla nostra pelle che ogni partita è fondamentale, con il Parma o la Feralpisalò l'atteggiamento deve essere sempre quello di

concentrazione massimale. E soprattutto in questo momento che stiamo vivendo».

L'allenatore poi si lascia andare a un minimo sulla storia degli infortuni: «Tutte le volte siamo sempre a parlare di chi c'è e di chi non c'è, siamo un po' stufi...». Ma anche questa volta bisogna partire da lì. Da chi c'è e soprattutto da chi non c'è. L'ultimo a alzare bandiera bianca, due giorni fa, è stato Piccini, lesione al bicipite femorale sinistro potrebbe rientrare dopo la sosta di marzo. Così Pirlo: «Venerdì è entrato in campo per allenarsi, e ha sentito qualcosa salendo le scale...». Altri assenti di oggi Borini (rientra con l'Ascoli), Pedrola, Murru, Benedetti, Vieira, Ricci, Andrea Conti e Ferrari. Poi c'è chi sta così e così come Depaoli che oltre alla pubalgia

NOTIZIARIO

Primavera Gomes entra e segna ripreso il Cagliari

Un gol di Gomes, subentrato a Polli dall'inizio della ripresa, consente alla Sampdoria di riacciuffare il Cagliari e di tornare a Genova con un pareggio. Sardi in vantaggio con Vinciguerra al 24' del primo tempo, il pari blucerchiato al 31' del secondo. In classifica la Samp al momento è quint'ultima a quota 25. Le difficoltà che sta incontrando la Primavera doriana non mettono però a rischio la salvezza, visto che in questa stagione retrocede solo una squadra, l'ultima.

«In settimana ha avuto anche la febbre», di chi è recuperato ma non troppo come Esposito «non possiamo rischiarlo, fargli fare tanti minuti, è già positivo che ci sia» e di chi si autogestisce «Kasami. Sembra stia abbastanza bene» e lui è uno di quello che dovrebbe avere imparato la lezione dell'andata con la Feralpisalò, dirimente la sua ingenua espulsione nel primo tempo. Questo quadro, per questa conclusione di Pirlo: «Siamo corti dappertutto, in ogni reparto. Difesa a 3 o a 4? Vedremo... in base a chi c'è qualcosa dobbiamo fare».

La Samp fino a oggi in trasferta ha raccolto più punti che in casa, 18 a 15. A Piacenza si prospetta una formazione inedita. Se infatti Depaoli, Alvarez e Esposito partono dalla panchina, è ipotizzabile che



Pirlo e sotto il rosso a Kasami nella gara di andata fra Samp e Feralpisalò ARVEDA

66

ANDREA PIROLO ALLENATORE DELLA SAMPDORIA

Tutte le volte siamo sempre a parlare di chi c'è e di chi non c'è, siamo un po' stufi... Siamo corti in tutti i reparti

Piccini ha sentito qualcosa salendo le scale... Depaoli ha avuto la febbre Su Esposito non vogliamo rischiare

FERALPISALÒ (3-5-2)	SAMPDORIA (3-5-2)
Allenatore: Marco Zaffaroni	Allenatore: Andrea Pirlo
Stadio Garilli, ore 16.15 - Dazn, Sky 253, Now, www.ilsecoloxit	
In panchina: 18 Liverani, 61 Volpe, 17 Krastev, 94 Letizia, 29 Verzeletti, 20 Zennaro, 6 Giudici, 70 Atty, 27 Hergheligi, 7 Voltan, 9 Butic, 99 Pietrelli	In panchina: 22 Ravaglia, 15 Lotjonen, 5 Askildsen, 32 Girelli, 23 Depaoli, 21 Giordano, 39 F. Conti, 45 Aleksi, 47 Pozzato, 7 Esposito, 19 Alvarez, 43 Ntanda
Arbitro: Cosso Assistenti: Bresmes e Nielda IV uomo: Gasperotti Var: Aureliano Avar: Paganessi	



Il numero 10 ha raggiunto l'intesa col club per la riduzione dell'ingaggio Martedì in panchina, ora è favorito per giocare a sostegno di De Luca

Verre da escluso a speranza torna titolare dopo 44 giorni «Si è sempre allenato bene»

IL PERSONAGGIO

Valerio Arrichiello

L'ora di Verre. Il primo tempo della sua stagione blucerchiata è stato al di sotto delle aspettative. Oggi, al Garilli di Piacenza, inizia il secondo, con la Feralpisalò. Da escluso, fuori dai piani del club, a possibile uomo della speranza, in una trasferta delicata e con Pirlo alle prese con la solita, grande emergenza. Dopo 44 giorni dall'ultima ap-

parazione, nello 0-3 di Marassi contro il Parma oggi Verre tornerà in campo, dopo 6 gare da spettatore. E lo farà, salvo colpi di scena last-minute, con la maglia da titolare, a supporto del centravanti De Luca.

La conferma arriva dalle parole dell'allenatore alla vigilia. «Verre si è allenato bene, come del resto ha fatto anche quando era rimasto fuori. Ha sempre lavorato con grande voglia, sempre positivo. Penso possa avere la possibilità di rientrare». Sin qui, il 30enne romano non è riuscito a sfatare il tabù della 10 blucerchiata

con cui quasi tutti, da un bel po' di anni, fanno fatica. La sua esperienza doriana non è mai decollata come si sperava al suo arrivo, nel 2017. Ma, in Serie B, Verre ha sempre fatto bene e la Samp in estate contava sulla sua esperienza nel torneo cadetto. L'affondo dei turchi era arrivato alla vigilia del match contro il Cittadella, con Verre escluso all'ultimo istante dai convocati. Ma il centrocampista ha rifiutato, anche per motivi familiari, e ha tenuto ferma la sua posizione fino alla chiusura del mercato turco, l'8 febbraio. A quel punto, la proprietà blucerchia-

come ci si attendeva. Una delle prove migliori è stata quella del 9 dicembre, nel 2-0 contro il Lecco, ultima vittoria del Dorìa al Ferraris. «Verre aveva la febbre - rivelò Pirlo alla fine - eravamo indecisi se schierarlo o meno. Ma ha giocato bene. Anzi, per come è andata, speriamo che abbia la febbre anche la settimana prossima...».

Ma, invece della febbre, a gennaio è arrivato dirompente il mercato. E in una Samp bloccata dall'indice di liquidità, la cessione di Verre, con il suo pesante ingaggio, era una delle poche mosse possibili per sbloccare il mercato in entrata. L'offerta dei turchi dell'Hatayspor avrebbe permesso un risparmio di circa 3 milioni lordi sul contratto fino al 2025 del giocatore. L'affondo dei turchi era arrivato alla vigilia del match contro il Cittadella, con Verre escluso all'ultimo istante dai convocati. Ma il centrocampista ha rifiutato, anche per motivi familiari, e ha tenuto ferma la sua posizione fino alla chiusura del mercato turco, l'8 febbraio. A quel punto, la proprietà blucerchia-



L'ultimo match giocato da Verre: col Parma il 19 gennaio ARVEDA

0 i gol segnati da Verre in questa stagione in 19 presenze

44 i giorni passati dall'ultima gara giocata da Verre: Samp-Parma 0-3

3 gli assist di Verre in campionato contro Venezia Cittadella e Lecco

ta gli ha chiesto una rimodulazione al ribasso del suo contratto, che Verre ha inizialmente rifiutato rimanendo ai margini. Ma Pirlo, nel frattempo, doveva fare i conti con sempre più assenze. Sia il mister che i compagni di squadra, hanno spinto con la società per il reintegro di Verre. Il romano già prima della trasferta di Cosenza è tornato ad allenarsi pienamente in gruppo. L'intesa sull'abbassamento dell'ingaggio con il club, però, è stata trovata solo prima del match con la Cremonese. Tornato tra i convocati con i grigirossi, martedì sera è rimasto in panca. «Ho preferito mettere Ntanda - ha spiegato Pirlo - perché volevo recuperare la gara con un giocatore che attaccasse di più in profondità. Ma con Alvarez che ha fatto due partite di fila, con la Feralpisalò potrebbe giocare Verre». Sinora, per lui, 19 presenze, 3 assist, zero gol. L'ultima rete di Verre risale al 17 marzo 2023, Palermo-Modena 5-2. In una Samp a caccia di gol, sbloccarsi dopo quasi un anno sarebbe il modo migliore per ripartire. —

Pirlo confermi la difesa a 3, sostituendo l'esperto Piccini con il giovane Leoni. Sarebbe per lui la prima da titolare in Ball'età di 17 anni, 2 mesi e 11 giorni. Per una linea difensiva composta da un 2006 e due 2003, Ghilardi e Gonzalez. Difensore in panchina, Lotjonen (2004), ieri non impiegato apposta a Cagliari con la Primavera. E sulla linea verde Pirlo ha fatto un inciso, partendo da una mancata seconda ammonizione di Antov della Cremonese: «Siamo inesperti, in troppi a questo livello... se chi è in campo ha giocato poche partite in carriera è difficile che capisca quando mettere pressione o rallentare. Anche con gli arbitri. È questione di esperienza. Noi con la Cremonese avevamo 6 o 7 calciatori oltre il 2000». Con la difesa a 3, esterni Stojanovic e Barreca (in vantaggio su Giordano). Rientrano dal 1' Kasami per Benedetti e Verre per Alvarez. Esposito in panchina, con minutaggio consigliato da Mapei Sport, pare meno di 20'. Allo stadio oggi anche Matteo Manfredi, riferimento degli azionisti blucerchiati: «Questa settimana non è venuto a Bogliasco, ma siamo in contatto quotidiano. Lui le segue tutte, tranne le trasferite un po' più lontane. Non è una novità che sarà a Piacenza, fa sempre sentire vicinanza e appoggio. Niente di particolare da segnalare».

A Piacenza piove da tre giorni, il campo del Garilli non è bello, può avere il suo peso. Il presidente della Feralpisalò, Pasini, nei giorni scorsi ha attaccato pesantemente gli arbitri. Oggi tocca a Cosso confrontarsi con questa pressione. Diversi assenti pure per Zaffaroni: Ceppitelli, Martella, Compagnon, Dubickas e Sau. —

AL GARILLI



I sostenitori doriani a Parma

Oltre 2500 tifosi a Piacenza per spingere i blucerchiati

Oltre 2.500 i sostenitori blucerchiati che oggi pomeriggio spingeranno la Sampdoria al Garilli, in questa sfida chiave del campionato contro la Feralpisalò. Il primo lotto di 1.454 biglietti del settore ospiti è stato polverizzato praticamente in un'ora di prevendita. La dirigenza blucerchiata si è quindi adoperata, presso la Feralpisalò e soprattutto le autorità competenti, per ottenerne altri. Riuscendoci: altri 1.100 nel settore "Rettilineo", anche questi acquistati subito dai tifosi sampdoriani. Sarà quindi un altro esodo blucerchiato quello che si muoverà verso l'Emilia oggi. Uno dei tanti di questa stagione. A Parma i tifosi doriani si sono presentati in oltre 3.000, ma anche a Terni, Cremona, Bolzano, Modena, Reggio Emilia, Venezia, Cittadella hanno riempito il settore ospiti. Un valore aggiunto per la squadra di Pirlo. —

GARA COMPLICATA AL SAN NICOLA



BARI (4-3-3) Allenatore: Giuseppe Iachini

Stadio "San Nicola", ore 16.15 - Sky - Dazn



Panchina: 5 Matino, 9 Nasti, 10 Bellomo, 11 Ismail, 17 Majello, 19 Guiebre, 21 Zuzek, 30 Darchille, 38 Pissardo, 44 Acampora, 77 Morachioli, 91 Kallon

Arbitro: Monaldi Assistenti: Di Giacinto-Cortese IV uomo: Crezzini Var: Dionisi Avar: Longo S.



SPEZIA (3-5-2) Allenatore: Luca D'Angelo



Panchina: 3 Jureskin, 5 Tanco, 9 Esposito P, 11 Cipot, 14 Vignali, 23 Muhi, 24 Moro, 25 Bandinelli, 28 Crespi, 35 Gelasthi, 77 Bertola, 99 Verde

Le Aquile a Bari per scacciare gli incubi D'Angelo: «Conta solo ottenere il risultato»

Armando Napoletano

Il volo della speranza è partito ieri nel primo pomeriggio dall'aeroporto di Pisa, portando la Spezia a Bari. Dove sarà raggiunto da circa 130 tifosi, aiutati dal gemellaggio. Luca D'Angelo altro non ha che provare a fare risultato pieno perché la situazione di classifica si sta complicando. La vittoria del Sudtiroli, prossimo avversario, porta gli altoatesini a +9 dallo Spezia, che punta ad agganciare almeno il treno play-off. A oggi diventa difficile pensare ad altro e soprattutto pare chiaro che da sola la squadra spezzina non può pensare di salvarsi, ha bisogno dei risultati degli altri campi.

La debacle contro la Feralpi ha spento molti sogni di facile risalita, e a Bari gli aquilotti non vincono da dieci anni.

Rientrano dal 1' Di Serio e Nagy, dubbio Verde Periodo difficile anche per la squadra di Iachini

«Tutto ciò che ci aspetta da qui in avanti va letto solo in termini di risultato - ammette il tecnico - La nostra squadra credo debba giocarsi ogni partita contro qualsiasi avversario; il problema di Modena è stato il fatto di essere rimasti in dieci per un'ora di gioco, perciò i giocatori hanno speso tantissimo e in più avevamo anche un giorno di recupero in meno. Abbiamo cambiato 6 giocatori su 11 proprio per questo, però non penso che si sia perso con



Luca D'Angelo (52 anni)

la Feralpi perché alcuni giocatori non sono partiti dall'inizio. Ci siamo imparati dopo il primo gol annullato e non abbiamo più trovato la trama».

Tornano titolari Nagy e Di Serio, dubbio Verde. Cassata e Vignali si giocano una maglia, ma serve una spinta verso l'alto. Beppe Iachini ha altre grane, diverse, ha preso la squadra al 24' turno e dopo un avvio promettente due sconfitte l'hanno zavorrata: «Quando si subentra con poco tempo a disposizione, a febbraio, con un po' di malumore, si ha sempre davanti un lavoro profondo e capillare. Bisogna trasmettere fiducia alla squadra, organizzare il gioco, le risposte arrivano solo dal campo. Sono tutti partecipi, vedo chi sta in panchina che vorrebbe sbranare gli avversari. Qualche sbavatura è normale, succede anche alle squadre più collaudate». Iachini perde dietro Vicari, deve cercare di sbloccare Puskas, verifica le condizioni di Lulic e Menez. Ma deve vincere, pari pari al suo collega, perché il punto non serve a nessuno. —